ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. ___437_____ **DEL** ____26/07/2021_____

Pratica n. 34974 del 23/07/2021

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	**Obiettivo Funzione**: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulle quote 500 e 88, site in Comune di Cerveteri, località Griciano e Pozzali, assegnate al sig. Verdicchi Giuseppe, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI [ ] NO [X]

ATTO CON IVA COMMERCIALE [ ] ISTITUZIONALE [ ]

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE Geom. Gualtiero Talucci	ISTRUTTORE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA A.I. Dott. Agr. Fabio Genchi
F.to Gualtiero Talucci		Firmato Dott. Fabio Genchi
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Gualtiero Talucci		F.to Gualtiero Talucci

CONTROLLO FISCALE

ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZO PROPONENTE				*A CURA DEL A.C.B.*			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE

ESTENSORE	P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)	DIRIGENTE DI AREA A.I. Dott. Agr. Fabio Genchi

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° ____437_____ DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA ___26/07/2021_____

REGIONE LAZIO

ARSIAL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. ____437_____ **DEL** ____26/07/2021_____

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulle quote 500 e 88, site in Comune di Cerveteri, località Griciano e Pozzali, assegnate al sig. Verdicchi Giuseppe, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4 e la variazione n. 5 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 20 aprile 1952, repertorio n. 40512, registrato ad Roma il 29 aprile 1952, al n. 15668, vol. 799, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 14 giugno 1952, al n. 1536-vol. 235 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Verdicchi Giuseppe, nato a Cerveteri (RM) il 16 agosto 1910, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri, località Griciano, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 500** della superficie di Ha. 00.89.80, distinto in catasto alla sez. 3^, con parte del mappale 2/1 P, successivamente introdotto al nuovo catasto al foglio 29, particella 37, per la superficie di Ha. 00.90.20, confinante a nord con quota 1035 bis, ad est con quote 504-505, a sud con quota

166 bis, e ad ovest con accesso e fosso Finocchio. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Renato Armati, notaio in Roma, del 05 ottobre 1954, repertorio n. 9731, registrato a Roma il 25 ottobre 1954, al n. 5013, vol. 20/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 03 novembre 1954, al n. 1816 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Verdicchi Giuseppe, sopra generalizzato, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri, località Pozzali, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 88** della superficie di Ha. 05.30.80, distinto in catasto al foglio 11, particella 25/P, confinante a nord con fosso Fontignano, a sud-est con fosso Fontignano, a sud-ovest con strada vicinale Sasso Cerveteri, a nord-ovest con podere 1326. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;

ATTESO che, con 1° atto di rettifica a rogito Dott. Renato Armati, notaio in Roma, del 03 gennaio 1956, repertorio n. 13265, registrato a Roma, il 20 gennaio 1956, al n. 9778, vol. 33/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 02 febbraio 1956, al n. 239 del Registro Particolare, si è proceduto alla rettifica dell'atto di assegnazione della **quota 88** nel quale furono indicati erroneamente i dati della superficie e del catasto: la superficie venne riconosciuta di ***"Ha. 05.42.00"*** anziché di *"Ha. 05.30.80"* - il fondo assegnato venne riconosciuto distinto in catasto oltre che dalla *"particella 25/P del foglio 11",* anche dalla ***"particella 30 del foglio 17"***;

ATTESO che, con 2° atto di rettifica a rogito Dott. Renato Armati, notaio in Roma, del 03 Maggio 1960, repertorio n. 20342, registrato a Roma, il 21 maggio 1960, al n. 15936, vol. 81/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 03 giugno 1960, al n. 854 del Registro Particolare, si è proceduto alla rettifica del 1° atto di rettifica della **quota 88** nel quale furono indicati erroneamente i dati della superficie e del catasto: la superficie venne riconosciuta di ***"Ha. 05.28.90"*** anziché di *"Ha. 05.42.00"* - il fondo assegnato venne riconosciuto distinto in catasto oltre che dall'intera *"particella 30 del foglio 17", anche dalle* ***"particelle 33/a di Ha. 4.62.80 e 33/c di Ha. 00.54.90 entrambe del foglio 11"***;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 03 maggio 1977, repertorio n. 26141, registrato a Roma, il 09 maggio 1977, al n. 4130, serie 1, vol. 493, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 14 maggio 1977, al n. 2257 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento delle deliberazioni nn. 147/CS/01617 e 148/CS/01617 del 09 febbraio 1977 ha concesso, al sig. Verdicchi Giuseppe, sopra generalizzato, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della **quota 500**, sita in Comune di Cerveteri, località Griciano, della superficie di Ha. 00.90.20, distinta in catasto al foglio 29, particella 37 e della **quota 88**, sita in Comune di Cerveteri, località Pozzali, della superficie di Ha. 05.28.90, distinta in catasto al foglio 17 particella 30 e foglio 11 particelle 33 e 70. Le due quote costituiscono un'unica unità fondiaria e produttiva della superficie complessiva di Ha. 06.19.10. Si evidenzia

che nell'atto di Riscatto Anticipato le particelle 33 e 70 furono erroneamente indicate facenti parte del foglio catastale 17 anziché del corretto foglio catastale 11, come risulta dalla ricostruzione dell'assegnazione della quota 88, di cui all'estratto del registro degli appoderamenti "allegato 2";

PRESO ATTO che, con atto di donazione a rogito Dott. Francesco Varcasia, notaio in Roma, del 07 ottobre 1987, repertorio n. 223420, registrato a Roma il 22 ottobre 1987, al n. 3439, serie 1/V, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 21 ottobre 1987, al n. 4885 del Registro Particolare, il sig. Verdicchi Giuseppe, sopra generalizzato, ha donato ai propri figli i sig.ri Verdicchi Romeo, nato (omissis), Verdicchi Angela, nata a (omissis), Verdicchi Anna Erminia, nata a (omissis), Verdicchi Maurizio, nato a (omissis) e Verdicchi Stefania, nata a (omissis), i quali hanno accettato la nuda proprietà ognuno di una parte della quota 88;

PRESO ATTO che, con atto a rogito Dott. Nino Filippo Corrado, notaio in Roma, del 27 aprile 1995, repertorio n. 28323, registrato a Roma, il 16 maggio 1995, al n. 19491, serie 1V, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 20 maggio 1995, al n. 2196 del Registro Particolare, i sig.ri Verdicchi Giuseppe e la sig.ra Verdicchi Anna Erminia, sopra generalizzati, ciascuno per i propri diritti e complessivamente per l'intero, hanno venduto e trasferito ai sig.ri Amenta Isidoro, nato a (omissis) e Breci Concettina, nata a (omissis), i quali hanno accettato ed acquistato, in comune pro-indiviso, la piena proprietà di una parte della quota 88;

PRESO ATTO che, con atto a rogito Dott.ssa Rossella Sartorelli, notaio in Civitavecchia, del 27 dicembre 2007, repertorio n. 495, registrato a Civitavecchia, l'08 gennaio 2008, al n. 167, serie 1T, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 09 gennaio 2008, al n. 174 del Registro Particolare, il sig.ri Amenta Isidoro e Breci Concettina, sopra generalizzati, ciascuno per i propri diritti congiuntamente per l'intero, hanno venduto e trasferito ai sig.ri Pascucci Giuseppe, nato a (omissis) e Fichera Rita, nata a (omissis), i quali hanno accettato ed acquistato, in comunione legale dei beni, la piena proprietà di una parte della quota 88;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Pascucci Giuseppe con istanza del 19 aprile 2021, prot. n. 2734, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità dei prezzi di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A", "allegato 1" e l'estratto del registro degli appoderamenti "allegato 2" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A", "allegato 1" e l'estratto del registro degli appoderamenti "allegato 2", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per i fondi assegnati al sig. Verdicchi Giuseppe, sopra generalizzato, con atti a rogito:

- Dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 20 aprile 1952, repertorio n. 40512, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del Comune di Cerveteri, località Griciano, foglio 29, particella 37, per la superficie di Ha. 00.90.20, costituente la **quota 500**;
- Dott. Renato Armati, notaio in Roma, del 05 ottobre 1954, repertorio n. 9731, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del Comune di Cerveteri, località Pozzali, foglio 17 particella 30 e foglio 11 particelle 33 e 70, per la superficie complessiva di Ha. 05.28.90, costituente la **quota 88**;

nello stato e condizioni in cui si trovano, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato agli atti di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità dei prezzi di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione.

DI DARE ATTO che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sui descritti immobili, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI,
PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA

ALLEGATO "A"

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Verdicchi Giuseppe, nato a Cerveteri (RM) il 16 agosto 1910;

Matricola: n. 1048/E;

Contratto: del 20 aprile 1952, n. 342;
Quota: n. 500, sita in Comune di Cerveteri, località Griciano;
Dati Catastali: censita al foglio 29, particella 37, per la superficie di Ha. 00.90.20;
Confini: confinante a nord con quota 1035 bis, ad est con quote 504-505, a sud con quota 166 bis, e ad ovest con accesso e fosso Finocchio.

Contratto: del 05 ottobre 1954, n. 948;
Quota: n. 88, sita Comune di Cerveteri, località Pozzali;
Dati Catastali: censita al foglio 17 particella 30 e al foglio 11 particelle 33 e 70, per la superficie complessiva di Ha. 05.28.90;
Confini: confinante a nord con fosso Fontignano, a sud-est con fosso Fontignano, a sud-ovest con strada vicinale Sasso Cerveteri, a nord-ovest con podere 1326.

Con istanza del 19 aprile 2021, prot. n. 2734, l'avente titolo, il sig. Pascucci Giuseppe, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili.

Ai fini della corretta situazione catastale dei terreni costituenti le quote 500 e 88, si è provveduto a richiedere con nota prot. 858 del 03/05/2021, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 936 dell'11/05/2021 redatta dal tecnico Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che i fondi **non sono** gravati da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Le particelle 33 e 70 del foglio 11 sono state oggetto di frazionamenti eseguiti ancor prima della legge 191 del 19 febbraio 1992 e quindi in violazione della medesima norma, lo Studio Legale Lepore, con parere pro-veritatae pervenuto ad ARSIAL il 4 dicembre 2007 prot. 11824, ha acclarato l'obbligo dell'Agenzia ad adempiere alla cancellazione del vincolo di riservato dominio anche nelle situazioni di violazioni, limitazioni e divieti previsti dalle norme di legge, a condizione che siano spirati, ai sensi dell'art. 6 della L. 379/67, i termini quinquennali per l'azione di annullamento dell'atto compiuto in contrasto con le citate norme di legge. Gli Organi Superiori dell'Agenzia sono stati edotti del parere pro-veritatae in occasione della deliberazione n. 28 del 12 febbraio 2008.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per le assegnazioni in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sui fondi in argomento.

Roma, 22 luglio 2021

Il Funzionario Istruttore
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci